



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto d'Istruzione Superiore
"GAETANO DE SANCTIS"

00189 Roma – Via Cassia, 931 – ☎ 06121122945
28° Distretto N.Cod.Fisc. 80410770582 – Cod. Mecc. RMIS06200B
con sezioni associate:RMPC06201P – RMPS06201T – ROMA
✉ RMIS06200B@istruzione.it @ RMIS06200B@pec.istruzione.it
<http://www.liceodesanctisroma.edu.it>



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE - "DE SANCTIS"-ROMA
Prot. 0004140 del 05/09/2020
02-01 (Uscita)

Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI)

INTEGRAZIONE PER L'A. S. 2020/2021 AL PTOF (anni scolastici 2019-2022)

APPROVATO DAL COLLEGIO DOCENTI IN DATA 01/09/2020

APPROVATO DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO IN DATA 04/09/2020

Le linee guida del Ministero dell'Istruzione per la didattica digitale integrata costituiscono un riferimento per l'utilizzo di tale metodologia innovativa, sia che venga utilizzata come compensazione e integrazione della didattica in presenza sia in caso di lockdown.

Infatti il *Piano scolastico per la didattica digitale integrata* (DDI) è adottato dalla scuola come integrazione al PTOF e modalità complementare alla didattica in presenza. Inoltre, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio o nel caso in cui si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza, a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti, l'Istituto potrà fare riferimento al Piano per continuare la propria azione didattica.

La modalità di realizzazione della didattica digitale integrata terrà conto del necessario bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività.

Si dovrà

- assicurare a tutti gli studenti che si trovano a distanza la fruibilità della proposta didattica e delle informazioni per il relativo accesso;
- garantire un'accurata informazione a studenti e famiglie sui tempi, sulle modalità di svolgimento di esercitazioni e di prove svolte in presenza e a distanza.

OBIETTIVI:

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione segnalando i casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- utilizzare le misure compensative e dispensative indicate nei Piani personalizzati, l'uso di schemi e mappe concettuali, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;
- trasformare la didattica blended on line di supporto per il recupero e potenziamento, così come prevista nel PTOF, in una didattica che integri e supporti la lezione in aula con le nuove tecnologie, diventando prassi quotidiana e non solo eccezionale;
- privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente.

Le proposte didattiche, opportunamente organizzate e svolte con il massimo coordinamento tra i docenti del Consiglio di classe, dovranno prevedere un riscontro tempestivo da parte degli studenti e un feed back adeguato da parte dei Docenti.

Le attività svolte saranno sempre annotate sul registro elettronico, per informare le famiglie e per favorire il monitoraggio.

La programmazione didattica, da operare in sede di Dipartimenti disciplinari, sarà opportunamente organizzata e potrà riguardare sia l'estensione dei contenuti che il livello di approfondimento, così come le nuove modalità e metodologie di lavoro.

Il Collegio docenti, nella sua articolazione in Dipartimenti, fissa criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica.

Ai Dipartimenti disciplinari e ai Consigli di classe è affidato il compito di progettare la didattica individuando

- i contenuti essenziali delle discipline,
- i nodi interdisciplinari,
- gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento,

al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Contenuti essenziali	Nodi interdisciplinari	Apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento (Progetti, Ed. Civica, PCTO)
----------------------	------------------------	---

I docenti potranno caricare sulla piattaforma DIDASPES materiali di ripasso o di avanzamento della programmazione, con informativa puntuale agli studenti in presenza e a distanza e riportando ogni azione didattica sul Registro elettronico, con scansione dei tempi di visione/studio a disposizione degli studenti. Tutte le attività didattiche svolte dovranno essere riportate sul Registro elettronico, sia per la didattica in presenza sia per la DDI.

STUDENTI CON FRAGILITA'

La DDI sarà utilizzata prioritariamente per gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, in accordo con le famiglie.

Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza solo d'intesa con le famiglie.

DOCENTI DI SOSTEGNO

I docenti per le attività di sostegno, in presenza a scuola assieme agli alunni, curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

Si rimanda ai singoli Piani Educativi Individualizzati per gli studenti con disabilità.

GLI STRUMENTI UTILIZZATI

La scuola assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro. A tale scopo, l'istituzione scolastica ha individuato le seguenti piattaforme che rispondono ai necessari requisiti di sicurezza dei dati:

- registro elettronico ARGO
- piattaforma didattica MOODLE d'Istituto DIDASPES
- piattaforma Microsoft TEAMS - assicura un agevole e sicuro svolgimento dell'attività sincrona e risulta fruibile per qualsiasi tipo di *device* (*smartphone, tablet, PC*) o sistema operativo a disposizione.

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri.

L'Animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e la creazione e/o la guida all'uso di *repository*, in locale o *in cloud*.

DIDATTICA IN PRESENZA E DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA IN MODALITÀ SIMULTANEA

Tenendo conto delle Linee guida del Ministero dell'Istruzione (27 giugno 2020) e del Decreto prot. 89 07/08/2020 "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39" si prevede, dopo l'attenta ricognizione e misurazione degli spazi disponibili, di attivare in modalità simultanea, didattica in presenza e didattica digitale integrata, sulla base della capienza massima delle aule, per consentire il distanziamento previsto dal Documento tecnico del CTS (28 maggio, integrazione 26 giugno 2020, verbale 12 agosto).

- Sulla base della capienza delle aule disponibili nelle sedi e in relazione al numero di alunni, si è reso necessario dividere la maggior parte delle classi in due gruppi di alunni, per ordine alfabetico.

- I due gruppi di studenti frequenteranno una settimana in presenza e una settimana a distanza.
- Le lezioni si svolgeranno simultaneamente in presenza e a distanza con collegamento attraverso la piattaforma TEAMS.
- La prima settimana sarà il primo gruppo a seguire in presenza le lezioni mentre il secondo gruppo seguirà a distanza. La settimana successiva sarà il secondo gruppo a seguire in presenza le lezioni mentre il primo gruppo seguirà a distanza.
- Con questa organizzazione i due gruppi avranno esattamente lo stesso numero di giorni in presenza e a distanza nell'arco dell'a. s.

Ciascun docente troverà già caricati gli studenti nel proprio team/materia.

Al fine di mettere i docenti che avranno la classe divisa in due gruppi nelle condizioni di poter interagire fin dalla prima ora del primo giorno con il gruppo-classe a distanza, anche a seguito di incontri di formazione peer to peer previsti, i docenti potranno testare il collegamento con TEAMS. Per far eseguire simulazioni e test di funzionamento sono stati creati tre team test (Classe Test Scientifico, Classe Test Classico, Classe Test Linguistico) in cui si potranno simulare i collegamenti e le azioni.

ORGANIZZAZIONE DELLA LEZIONE

- L'appello si svolgerà per tutta la classe, in quanto la programmazione dei gruppi è fissa e quindi si sa chi è in presenza e chi è a distanza in ogni settimana.
- Il gruppo a distanza dovrà rimanere collegato dai 40 ai 45 minuti / ora. Pertanto il focus della lezione dovrà essere esplicitato e svolto tenendo conto delle pause da prevedere per i ragazzi a distanza. Nel caso di abbinamento dell'unità oraria, occorrerà in ogni caso tenere presente la necessità di concedere la pausa prevista anche dal decreto legislativo n. 81/2008: 15 minuti ogni 120 minuti trascorsi al videoterminale.

VERIFICHE

- Il docente decide, anche di volta in volta sulla base della tipologia di prova predisposta, se valutare verifiche svolte esclusivamente in presenza o anche il compito svolto in modalità a distanza.
- I docenti possono decidere di effettuare tutte le verifiche in presenza: in tal caso durante la prova svolta con il gruppo in presenza, gli studenti a distanza parteciperanno ugualmente alla verifica, valida come esercitazione (con autovalutazione). La correzione sarà quindi generale, per tutta la classe.
- Il voto sarà assegnato alla verifica svolta in presenza, preparando due prove diverse, da assegnare ai due gruppi. Quindi bisognerà tenere conto della rotazione dei gruppi che, essendo fissi, è facilmente programmabile.

L'ORARIO DELLE LEZIONI

Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Dal 14 settembre, le classi che saranno divise in gruppi, svolgeranno didattica in presenza e didattica a distanza con attività digitale complementare a quella in presenza: il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta l'orario di lavoro della classe avendo cura di osservare le pause sopra indicate.

Fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL, il Dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio docenti, predispone l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedica alla didattica digitale integrata, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline sia che la DDI sia scelta come modalità complementare alla didattica in presenza, sia che essa costituisca lo strumento esclusivo derivante da nuove condizioni epidemiologiche rilevanti.

TEMPI

La presenza alternata dei due gruppi di studenti non dovrebbe causare ritardi nello svolgimento della programmazione. Un momento di riepilogo andrà comunque previsto così come la ripetizione delle verifiche per i due gruppi in presenza, se il docente decide esclusivamente per verifiche in modalità in presenza.

METODOLOGIA

Le linee guida riportano alcune metodologie che meglio si adattano alla didattica digitale integrata: ad esempio, la didattica breve, l'apprendimento cooperativo, la flipped classroom, il debate quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

- trasmissione di conoscenze mediante contenuti esaustivi e auto consistenti (es: video-lezioni, documentazione integrativa, ecc.);
- contestualizzazione dei contenuti trasmessi in contesti specifici e in situazioni problematiche;
- interazione alla pari, studente-studente (a coppie o in gruppo) con figura del docente/tutor che interviene per stimolare, motivare o per reindirizzare, se necessario, verso il compito assegnato.

Durante le video-lezioni svolte con TEAMS, si potrà condividere lo schermo sia con il gruppo in presenza che con il gruppo a distanza, per proiettare slides e altri materiali, tramite la LIM o il monitor interattivo della classe.

VALUTAZIONE

I docenti opereranno una sintesi valutativa che deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate.

Le procedure di valutazione, anche in questa forma mista di didattica integrata, devono avere i caratteri della consequenzialità, della logicità e della non contraddittorietà.

A tal proposito le Linee guida riportano quanto segue: *“La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell’Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l’attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l’intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell’autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l’uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.”*

La parte che segue è stata attuata durante il lockdown: alcuni aspetti tuttavia possono essere estrapolati per quanto riguarda la modalità didattica in presenza e didattica digitale integrata in modalità simultanea che si prevede di svolgere dal 14 settembre.

IN CASO DI LOCKDOWN

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di *lockdown*, **si dovranno assicurare almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe**, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Tratto dal Documento di integrazione al PTOF del 30/03/2020

VERIFICHE A DISTANZA

Per assicurare la coerenza del processo di insegnamento/apprendimento, le modalità di verifica e le procedure di valutazione dovranno tenere conto degli aspetti peculiari dell’attività didattica a distanza, in quanto qualunque modalità di verifica non in presenza può risultare atipica rispetto all’ordinario.

Nell’impossibilità di effettuare un controllo diretto durante le verifiche, si deve porre l’accento sull’acquisizione di responsabilità da parte degli studenti e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento. Occorre assumere come prioritario l’ASPETTO FORMATIVO della valutazione.

Il processo valutativo nella didattica a distanza dovrà:

- privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l’impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento;

- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività di Didattica distanza;
- dare un riscontro immediato con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati, finalizzate all'autovalutazione dello studente in un'ottica di miglioramento;
- accompagnare gli studenti nella ricerca di fonti più attendibili in particolare digitali e/o sul Web, documentandone sistematicamente l'utilizzo con citazioni delle fonti;
- rilevare il metodo e l'organizzazione del lavoro degli studenti, oltre alla capacità comunicativa e alla responsabilità di portare a termine un lavoro o un compito;
- utilizzare diversi strumenti di osservazione delle competenze per registrare il processo di costruzione del sapere di ogni studente;
- garantire alle famiglie l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento nella didattica a distanza.

VALUTAZIONE FORMATIVA

L'esclusiva verifica sugli apprendimenti disciplinari, si presta ad un veloce reperimento sul web di risposte a domande nozionistiche, a traduzioni / soluzioni. E' preferibile quindi che questa tipologia di verifiche sia impostata in modo più articolato ed ampio che preveda un'attività di ricerca da parte degli studenti e un'elaborazione non scontata.

E' quindi auspicabile che le verifiche, come già avviene per l'Esame di stato, siano integrate con consegne/quesiti che richiedano interpretazione, comprensione, ragionamento da cui si può evincere il reale apporto dello studente al di là della risposta centrata sui soli contenuti. In questo senso la valutazione espressa dovrà tenere conto, non solo degli esiti di apprendimento, ma soprattutto del processo che sottende all'acquisizione e alla rielaborazione della conoscenza.

L'eventuale valutazione negativa troverà posto solo all'interno di un percorso di supporto e miglioramento da costruire con l'alunno e come tale dovrà essere comunicata alla famiglia. Infatti la peculiarità della proposta didattica a distanza dovrà tenere conto delle difficoltà strumentali delle famiglie e della necessità degli studenti di essere supportati, nonché del momento di estrema criticità che stiamo vivendo.

MODALITA' DI ESECUZIONE DELLE VERIFICHE

Le verifiche potranno essere svolte in modalità sincrone e/o asincrone; in asincrono, attraverso la piattaforma MOODLE DIDASPES, oppure in sincrono preferendo e valutando anche le interazioni con il docente e i compagni durante le videolezioni. Ovviamente sul Registro elettronico devono essere riportati, come per la didattica ordinaria, tutte le lezioni e i lavori svolti sia in sincrono che in asincrono.

Per tutti gli interventi in sincrono (videolezioni) invitare gli studenti a scaricare le lezioni per potervi accedere anche in differita. Sincerarsi che coloro che non fossero presenti in sincrono, possano accedere successivamente alla lezione.

a) Verifiche orali (a discrezione del docente): mediante collegamenti in video interazione, con TEAMS, con collegamento con piccoli gruppi che partecipano alla riunione; la verifica orale potrà essere svolta in modalità colloquio (dialogo con ruoli definiti), anche ad integrazione di verifiche scritte. Si potrà considerare l'esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o di ulteriori approfondimenti.

b) Verifiche scritte: In modalità asincrona possono essere assegnate verifiche strutturate attraverso PIATTAFORMA MOODLE DIDASPES che gli studenti consegnano dopo un determinato tempo fissato dal docente. Le verifiche possono essere di diversa tipologia a seconda della disciplina e delle scelte del docente (consegna di testi, elaborati, disegni, somministrazione di test, questionari a risposte multiple o aperte e tipologie di verifica utilizzate nella prassi didattica).

Inoltre possono essere utilizzati:

- Compiti a tempo
- Saggi, relazioni, produzione di testi “aumentati” con collegamenti ipertestuali;
- Mappe che riproducono le connessioni del processo di apprendimento e percorsi mentali.

Le prove di verifica nelle diverse tipologie ritenute opportune dal Docente avranno valenza formativa e si svolgeranno in tutte le discipline, il docente sulla base dei risultati riscontrati dà le opportune indicazioni di miglioramento valorizzando, anche con voti positivi, le attività svolte dagli studenti più impegnati e motivati.

Partendo dal presupposto che la verifica è parte del processo di apprendimento, in questa situazione di grande criticità, è bene valutare con approccio positivo, mettendo in risalto quello che, nonostante l'emergenza e in poco tempo, è stato fatto e lasciando l'analisi di ciò che non è stato possibile fare ad una fase successiva. In caso di insuccesso, occorrerà fornire strumenti per il recupero.

In questa ottica una modalità di verifica efficace è costituita dalle prove autentiche che consentono di verificare anche altre dimensioni, come ad esempio se gli studenti hanno seguito, hanno partecipato, imparato e progredito.

I docenti potranno altresì elaborare prove integrate, come la seconda prova dell'esame di Stato, che prevedano la verifica di competenze comuni ad uno stesso ambito disciplinare. La verifica potrà essere valutata per più insegnamenti, anche se impartiti da docenti diversi: l'approccio interdisciplinare è opportuno e largamente condiviso.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

In base alle sopra descritte azioni di controllo della presenza e partecipazione alle attività e della verifica degli apprendimenti, la valutazione viene operata con i seguenti criteri, fatto salvo quanto sopra riportato a proposito della rilevazione delle difficoltà oggettive delle famiglie e tenuto conto degli interventi di supporto effettuati.

Le dimensioni di riferimento per la valutazione sono le seguenti:

- **RESPONSABILITA'** – Partecipazione, puntualità nella consegna dei materiali, costanza nello svolgimento delle attività, impegno nella produzione del lavoro proposto:
 - controllo della partecipazione attraverso i Report della PIATTAFORMA MOODLE DIDASPES;
 - controllo del lavoro svolto mediante restituzione su PIATTAFORMA MOODLE DIDASPES o altre modalità concordate con il docente, purché rimangano tracciabili;
 - controllo delle presenze on line durante video lezioni in sincrono e/o successivo collegamento in differita;
- **PROBLEM POSING E PROBLEM SOLVING** – Concettualizzazione del problema attraverso la riflessione critica su una situazione sfidante; adozione di strategie coerenti per la soluzione di problemi e nella ricerca di soluzioni;

- CREATIVITA', CONTRIBUTI PERSONALI AL PROCESSO DI APPRENDIMENTO - Progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze. Disponibilità all'interazione costruttiva e capacità di interpretazione originale e personale;
- CONTESTO METACOGNITIVO (Processo trasversale alle diverse discipline scolastiche) – Acquisizione di un metodo di studio, acquisizione di competenze logico-deduttive, Imparare ad imparare;

Tali elementi sono inseriti nella GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI PROCESSI TRASVERSALI (pubblicata sul sito dell'Istituto), comune a tutte le discipline, che si allega alla presente. I livelli individuati con la scheda rappresentano uno strumento di sintesi delle osservazioni e delle rilevazioni effettuate, delle indicazioni di miglioramento comunicate, delle annotazioni fatte sul Registro elettronico e così comunicate alle famiglie per favorire la loro partecipazione al processo di apprendimento degli studenti.

MODALITÀ DI LAVORO

A prescindere dalle modalità adottate, sincrone e/o asincrone, che ogni docente vorrà adottare, si dovrà sempre comunicare lo svolgimento dell'attività, con studenti e docenti del Consiglio di classe, tramite REGISTRO ELETTRONICO e con gli studenti tramite PIATTAFORMA MOODLE DIDASPES.

Il docente sceglie e/o alterna con opportuno discernimento le due modalità, sincrone e asincrone, tenendo presente le possibili difficoltà di connessione che potrebbero pregiudicare la partecipazione degli studenti. Pertanto le attività in sincrono dovranno comunque prevedere la seguente organizzazione:

➤ **ATTIVITÀ SINCRONE Indicazioni per i docenti**

1. Le attività sincrone, per evitare sovrapposizioni e incomprensioni, devono obbligatoriamente essere svolte nel periodo corrispondente all'orario di lezione.
2. Il link per la lezione deve essere caricato su DIDASPES come URL (vedi video tutorial nella sezione Biblioteca/Corso di formazione e-learning) e non dato agli studenti per altre vie.
3. Tempi di lavoro: La durata massima della singola attività sincrona è di circa 40-45 minuti.

Le attività in sincrono (come Videolezioni con Teams, chat, forum, colloqui) sono importanti per assicurare l'interazione con gli studenti e la possibilità di rispondere alle loro domande. Non si deve meramente riproporre la lezione frontale (che andrebbe benissimo anche in differita). L'attività sincrona è importantissima per mantenere vivo e costante il rapporto con gli studenti, avendo particolare attenzione e cura per l'aspetto relazionale.

Tra le attività sincrone possono rientrare anche percorsi di verifica (compiti in classe digitali, le verifiche orali sotto forma di colloquio, discussioni, presentazioni ecc.) con conseguente valutazione. Le verifiche orali richiedono che la connessione video sia attiva e continua. Le attività sincrone vanno utilizzate e programmate con criterio anche al fine di evitare che lo studente passi troppo tempo davanti ad un monitor. (Vedi sintesi attività sincrone nella SCHEDA N. 1, in allegato)

➤ **ATTIVITÀ SINCRONE Indicazioni per gli studenti**

1. Gli studenti si impegnano a frequentare le lezioni sincrone in modo responsabile evitando scambi di persona, supporti di altri soggetti o cheating.

2. L'utilizzo di TEAMS ha scopo esclusivamente didattico e la gestione del link di accesso è strettamente riservata agli insegnanti. Nella formazione a distanza valgono le regole in vigore nell'insegnamento in presenza ed altre specificatamente adottate:
 - gli studenti dovranno accedere a TEAMS soltanto dopo che il docente sarà entrato nell'aula virtuale;
 - l'accesso per lo studente è consentito solo con videocamera attivata e microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono o disattivazione della videocamera sarà richiesta dal docente durante la videoconferenza;
 - solo il docente può invitare altri partecipanti alla sessione, silenziare un partecipante, rimuoverlo dal ruolo di partecipante, accettare una richiesta di partecipazione.
3. Gli studenti partecipanti sono inoltre tenuti a
 - rispettare gli orari indicati dal docente (non si entra e si esce dalla chat a piacere);
 - presentarsi alla videolezione provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
 - a presentarsi ed esprimersi in maniera consona e adeguata all'ambiente di apprendimento;
 - a rispettare le consegne del docente e a partecipare ordinatamente ai lavori che vi si svolgono;
 - a mantenere un atteggiamento ed un abbigliamento consoni.

Il docente, una volta terminata la videoconferenza, verificherà che tutti gli studenti si siano disconnessi e solo successivamente abbandonerà la sessione. Gli alunni che siano impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone (per qualunque motivo) sono tenuti ad avvertire il docente di riferimento.

Nel rispetto della normativa vigente sulla privacy, in riferimento al REGOLAMENTO D'ISTITUTO e alla MEDIA SOCIAL POLICY DELL'ISTITUTO, E' ASSOLUTAMENTE VIETATO ESTRARRE E/O DIFFONDERE FOTO O REGISTRAZIONI RELATIVE ALLE PERSONE PRESENTI IN VIDEOCONFERENZA E ALLA LEZIONE ONLINE. La violazione delle norme sulla privacy, comportamenti lesivi della dignità e dell'immagine di altre persone e atti individuabili come cyberbullismo comportano responsabilità civile e penale in capo ai trasgressori e a coloro che ne hanno la responsabilità genitoriale. IN CASO DI ABUSI O MANCATO RISPETTO DELLE REGOLE, SI PROCEDERÀ A INFORMARNE LE FAMIGLIE E GLI ALUNNI POTRANNO ESSERE ESCLUSI DALLE LEZIONI ANCHE PER UNO O PIÙ GIORNI.

➤ **ATTIVITÀ ASINCRONE - Indicazioni per i docenti e gli studenti**

Sono le attività che prevedono la consegna agli studenti di compiti e di materiali per il loro svolgimento. Il peso in tempo/impegno per studente di tutte queste attività va commisurato logicamente al peso della propria disciplina entro il monte ore complessivo della classe in questione. Occorre evitare i rischi connessi all'eccesso di "carico cognitivo" (vedi nota MI prot. n. 388 del 17/03/2020).

STUDENTI

- La consegna dei compiti richiesti è obbligatoria.